

PROGETTO 3.C.1.5

Energia idroelettrica da canali irrigui e acquedotti comunali

CONTENUTO

Utilizzo da parte dei Comuni dei canali irrigui e del proprio acquedotto per la produzione di energia idroelettrica. E' nota ormai da tempo l'elevata produttività di una realtà come quella idroelettrica, tecnologia consolidata con ottimi rapporti costi/benefici. Le amministrazioni comunali sono in possesso della concessione dell'utilizzo delle acque sia per uso irriguo che a fini acquedottistici. In ambedue i casi è possibile sfruttare la risorsa acqua, oltre che ai fini per cui è attualmente utilizzata, anche per la produzione di energia elettrica.

Nell'attuare tali interventi deve essere tenuta conto anche la loro ecocompatibilità, pertanto è sicuramente necessario avere un controllo continuo sul DMV (Deflusso Minimo Vitale), nonché evitare l'intubazione totale delle acque.

RISULTATI ATTESI

Aumento della produzione energetica locale, con lo sfruttamento di risorse locali e in modalità non impattante.

ATTORI

- Enti pubblici del sistema locale (amministrazioni comunali)
- Provincia di Cuneo
- Regione Piemonte

RISORSE E STRUMENTI

Si richiede in questo caso un investimento diretto da parte dell'amministrazione comunale impegnata per la realizzazione delle centraline, nonché della progettazione associata.

TEMPI

Questo progetto è composta da diverse fasi:

- studio di fattibilità sulle risorse locali e analisi economica (2-3 mesi);
- progettazione e richiesta concessioni (5-6 mesi);
- realizzazione dell'opera (3-4 mesi).

COSTI

Questo tipo di progetto comporta un investimento immediato da parte delle amministrazioni locali per la realizzazione dell'opera. In alternativa vi è la possibilità di eseguire l'intervento in project financing. In tal caso, però, buona parte degli introiti non si riverserebbero sulla comunità, ma sarebbero ad appannaggio dell'investitore.

FATTIBILITÀ

Punti di forza:

- elevata redditività economica;
- bassissimo impatto ambientale;
- assenza totale di emissioni inquinanti.

Punti di debolezza:

- richiede interventi economici diretti da parte delle amministrazioni locali;
- necessita di studi di fattibilità approfonditi.

EVOLUZIONE DEL PROGETTO

Le valutazioni rientrano nel quadro più complessivo dell'utilizzo dell'acqua ad usi plurimi allo studio con la collaborazione di Acquegranda.